



COMUNE DI COSTA MASNAGA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 15 DEL 05/03/2021

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023"-APPROVAZIONE

L'anno duemilaventuno il giorno cinque del mese di Marzo alle ore 12:45, presso la SALA GIUNTA, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	PANZERI SABINA	SI
VICE SINDACO	POZZI CRISTIAN	SI
ASSESSORE	CAZZANIGA ANNA	SI
ASSESSORE	CORBETTA MAURIZIO	SI
ASSESSORE	ROSSINI GIOVANNI PAOLO	SI

Presenti n° 5 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Comunale ROMANIELLO EMILIA.

Assume la presidenza PANZERI SABINA.

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti a trattare e deliberare sulla materia in oggetto.

Sono presenti

DALLA SALA GIUNTA: Sabina Panzeri, Pozzi Cristian, Rossini Giovanni Paolo

DA REMOTO: Cazzaniga Anna e Maurizio Corbetta e il Segretario Comunale, dott.ssa Emilia Romaniello

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 15 DEL 5.3.2021

OGGETTO: "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023"-APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- la legge 6.11.2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un *"Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione"* e lo aggiornino annualmente, *"a scorrimento"*, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) approvato dall'ANAC con la deliberazione numero 831 del 3 Agosto 2016;
- l'articolo 1 della legge n. 190 del 2012 c.2-bis *"Il Piano nazionale anticorruzione è adottato sentiti il Comitato interministeriale di cui al comma 4 e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il Piano ha durata triennale ed è aggiornato annualmente. Esso costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l'attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a). Esso, inoltre, anche in relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione."*
- l'articolo 1 della legge n. 190 del 2012 c.8, così come novellato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *"L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del*

piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.”

- il comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 marzo 2018, con il quale *“si richiama, pertanto, l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio”*;

- l'art. 1, co. 8 della L. 190/2012 sull'obbligo di Predisposizione, adozione e pubblicazione dell'aggiornamento del **Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023**

- Comunicato del Presidente dell'Anac del 2 dicembre che ha stabilito il Differimento al 31 marzo 2021 del termine per la predisposizione e la pubblicazione oltre che della Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza anche del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023;

CONSIDERATO che lo schema di PTPC è elaborato e predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DATO ATTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso delle riunioni del tavolo tecnico propedeutiche all'aggiornamento del PNA per il 2018, ha riconosciuto, specie per i Comuni di più ridotte dimensioni, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);

DATO ATTO che l'ANAC, in sede di Aggiornamento del PNA per il 2018, ha ritenuto che *“si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni”*

DATO ATTO che, essendo decorsi tre anni dall'ultima approvazione del piano anticorruzione, si rende necessaria la nuova approvazione del piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2021-2023;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 28.01.2020, ad oggetto “Adozione piano triennale di prevenzione della corruzione 2020/2022”

RICHIAMATO l'avviso pubblico per la consultazione e l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T) 2021/2023 del comune di Costa Masnaga (prot. n.679 del 27.1.2021) pubblicato dal 28.01.2021, con il quale si invita la cittadinanza a presentare suggerimenti e proposte di aggiornamento del piano sino alla data del 14.2.2021;

DATO ATTO che nessuna proposta/suggerimento è stata presentata al protocollo dell'Ente;

DATO ATTO che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile Anticorruzione, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che non si rende necessaria l'acquisizione del parere favorevole del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali in quanto tale deliberazione non comporta effetti diretti o riflessi sulla situazione finanziaria economica e patrimoniale dell'ente;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** per il triennio 2021-2023 il "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023*" allegato al presente atto.
2. **DI DARE ATTO** che permane l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano.
3. **DI DISPORRE**, ai sensi dell'Art. 32, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009, n. 69, la pubblicazione della presente Deliberazione all'Albo on line, nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune.
4. **DI DARE ATTO** che la presente Deliberazione viene pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Altri contenuti-anticorruzione" in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa.
5. **DI COMUNICARE** la presente Deliberazione ai Capigruppo Consiliari, unitamente all'affissione all'Albo on line, ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.
6. **DI DICHIARARE**, con successiva ed unanime votazione favorevole, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. in ordine alla Regolarità Tecnica della proposta **n.ro 156 del 03/03/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **PANZERI SABINA** in data **05/03/2021**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PANZERI SABINA

Il Segretario Comunale
Dott.ssa ROMANIELLO EMILIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 334

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **PANZERI SABINA** attesta che in data 27/03/2021 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.